Anno II. - N.° 691. Trieste, Venerdì 30 Novembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 691

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, a s. 14 la settimana, *mattino e meriggio*: s. 90 al mese e 21 la settimana, per fuori le spe se postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a **un soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

I signori associati ai quali l'abbonamento scade

OGGI ULTIMO DEL MESE

sono vivamente pregati di rinnovarlo **prontamente** facendoci avere l'importo direttamente al nostro ufficio, Corso N. 4.

Non si riconoscono i pagamenti fatti ai distributori.

Ai signori associati del *mattino*, che desiderano ricevere anche l'edizione del *meriggio*, verrà conteggiato un soldo al giorno di più.

Telegrammi e Corrispondenze.

Incendio. ROUBAIX 29. Nel pomeriggio fu distrutta da un incendio la fabrica panni di Dillies che occupa una estensione di 1500 metri di terreno. Il fuoco si comunicò anche ad una fabrica vicina Tutto il quartiere è in pericolo. Fu sinora impossibile domare l'incendio. Il danno ascende già adesso a più milioni di franchi.

Il processo di Tisza-Eszlar. PEST 29. Il processo di Tisza-Eszlar verrà discusso li 15 Decembre dinanzi la Tavola reale quale tribunale d'appello. Si ritiene che durerà 10 giorni.

Crisi finanziaria. ODESSA 28. Per la fine del mese si teme una seria crisi finanziaria sulla nostra piazza. Giornalmente aumentano gli arrivi di cereali senza che sia possibile di concludere delle vendite a prezzi convenienti. Le banche locali sono tutte talmente impegnate colle antecipazioni già fatte su i grani depositati, che non sono più in grado di fare altre operazioni consimili. Calcolasi che oltre $3^1/_2$ milioni di ettolitri di grano duro ed altrettanto di avena, giacciono nei magazzini delle banche. Il commercio dei grani e gli agricoltori soffrono immensamente da questo insolito ristagno d'affari.

Fra il mare del Nord ed il mare Baltico. BERLINO 29. Il principe di Bismark ha approvato il progetto dell'ing. Dahlström di un canale fra il Nord ed il mare Baltico. Il canale seguirà dal Baltico e precisamente a principiare da Holtenau, la linea dell'attuale canale dell' Eider, già esistente fino a Rendsburg. Di là, e fino al mare Nord, il canale avrebbe un rettifilo sino al porto di Brunsbnettel sull'Elba. La spesa è preventivata in marchi 120.500.000.

Esposizione di Roma. PARIGI 28. Durante il recente viaggio dell'onorevole Cesare Orsini in Inghilterra ed in Francia, furono costituiti 20 nuovi Comitati per l'Esposizione mondiale in Roma, dei quali 11 in Inghilterra e 9 in Francia.

Fallimenti. LONDRA 29. La Casa Cowie Duckeworth di Liverpool ha sospeso i pagamenti con passivo importante. Un dispaccio da Nuova York annunzia il fallimento della Mississipi Valley con *deficit* di mezzo milione di dollari.

Vaiuolo. MILANO 29. In questi ultimi giorni sono avvenuti parecchi casi di vaiuolo. Gli ammalati vengono curati all'ospedale con le volute precauzioni.

Per la scherma. ROMA 29. La commissione incaricata di scegliere fra i vari manuali di scherma proposti, scelse come migliore di tutti quello del maestro Masaniello Parise di Napoli. Questa scelta è molto lodata dai competenti della materia, perchè stabilisce le norme della scuola tradizionale italiana, ponendo termine alla grande confusione che ora esiste. A Roma si fonderà una scuola normale di scherma. Il manuale scelto dovrà inseguarsi in tutti gl'istituti governativi affinchè s' abbia una scuola unica.

Terremoti. COSTANTINOPOLI 28. Terremoti intermittenti ricominciano nella regione di Smirne.

— SIENA 28. Nella scorsa notte avvennero due o tre scosse di terremoto. La più forte fu avvertita stamani alle sette. La cittadinanza ne fu gravemente allarmata.

Il nuovo Codice penale. ROMA 29. Il ministro Giannuzzi-Savelli ha presentato il disegno di legge pel nuovo Codice penale. La principale innovazione è la abolizione della pena di morte che verrebbe sostituita coll'ergastolo a vita.

Il cardinale Hohenlohe sodisfatto ROMA 29. La principessa Hohenlohe è stata ricevuta due volte dal Papa e dai cardinali Jacobini e Di Pietro e pare abbia ottenuto a favore del cognato, cardinale Hohenlohe, di essere esonerato dal vescovado di Albano — troppo dispendioso — e di essere nominato vescovo di Olmütz.

In Vaticano. ROMA 29. Il 17 dicembre si terrà un Concistoro in cui saranno nominati parecchi vescovi e nessun cardinale. Non vi sarà allocuzione. Ieri l'altro il cardinale Jacobini dette un banchetto ai Vescovi americani. Vi furono dei brindisi.

La sfida al bigliardo. PARIGI 29. La sfida al bigliardo al Grand-Hôtel volge male pel campione francese. Schoeffer ha fatto ieri sera 1200 punti; Vignaux 1021. Si sono fatte scommesse per 200.000 franchi.

Simon Boccanegra. PARIGI 28. Ieri alla rappresentazione di invito del Teatro Italiano, si diede il *Simon Boccanegra*, di Verdi. L' esito è stato molto inferiore a quanto s'aspettava. È un opera severa senza gran che di nuovo. (Rimandiamo i lettori che amano i dettagli, al meriggio d' oggi, nel quale publichiamo un lunghisimo telegramma su questa prima).

Condanna. PARIGI 29. Il gerente del giornale *Le drapeau noir* venne condannato in contumacia a due anni di carcere, ed a 3000 franchi di multa per provocazione al saccheggio ed all'incendio.

Incendi. FIUME 29. Ieri alle ore 11 ant. nel magazzino della ditta Terni e C.o si manifestò il fuoco, prodotto dalla fermentazione del carbone fossile. Il danno è rilevante.

— GLASGOW 28 La fabrica di cotone Brigde of Weir, presso Glasgow, è stata distrutta da un incendio Cento operai si trovano senza lavoro.

Il figlio d'un senatore. BRUXELLES 28. In seguito a domanda d' estradizione presentata dal Governo francese, la polizia di Bruxelles ha arrestato il sig. de Carayon-Latour, figlio del senatore di questo nome, condannato il 13 Novembre a Parigi, per essersi appropriato indebitamente due quadri, a tre mesi di carcere, e che si era rifugiato nel Belgio.

Sciopero colossale. LONDRA 27. Alla riunione già segnalata a Sheffield intervennero i proprietarii delle miniere di carbone delle contee di York, Nottingham e Derby, e fu deciso di non accordare l'aumento ai lavoratori. I proprietarii partono dal principio che lo sciopero non durerà che sino a Natale, mancando i minatori di fondi. In seguito a questa deliberazione temesi lo sciopero di 170.000 minatori.

Notizie marittime. CAGLIARI 26. Il bark italiano *Risoluto*, capitano Giuseppe Gavagnin, qui giunto da Nuova York, carico cassette petrolio, ricevette ordini di proseguire per Salonicco.

— TAGANROG 25. La navigazione è chiusa.

Aggressione d' un treno. NEW YORK 26. Parecchi individui mascherati hanno portato via le rotaie del Southern Pacific Railway presso Deuming, nel nuovo Messico. Quando il treno arrivò a quel punto, i primi vagoni hanno deragliato — il macchinista è stato ucciso. — I malandrini hanno preso dal vagone della posta la somma di 600 dollari e sono fuggiti. Si è sulle loro traccie.

Il *Piccolo* d'oggi meriggio contiene:
Un milionario in carcere — Quel che può toccare in un viaggio di nozze — Il Teatro Italiano a Parigi — Lana cotone o seta di vetro — I grani di Russia — Un centotrentenne — Garanzia fatale — Il tempo — Un viglietto di Vittor Hugo — Un uomo lanciato dal treno.

Il Piccolo del meriggio si vende a 1 soldo.

CRONACA LOCALE

Per gl'inondati della Tessaglia. Tredicesima lista di oblazioni pervenute al locale R. consolato generale di Grecia: Assicurazioni generali franchi 300, Oscar Gentilomo direttore della Filiale in Trieste dello Stabilimento di Credito 200, Rothermann e Engelmann 100, Marco cav. Besso, segretario gen. delle Assicurazioni Generali 50, Angelo Cattalinich, R. Agente consolare ellenico in Spalato 100, Francesco Baumgartner 50. Antonio Tozzi 50, Angelo Segrè 50. Filippo Diana di Vito 20, Antonio Paparotti 10, Giovanni Janesich 50, Teofilo G. Katrulli 100, Antonio Zuccoli 10, Tipografia del Lloyd austro-ungarico 50. Totale fr. 1140. Liste precedenti fr. 14130, e fiorini 20. Assieme fr. 15270 e fiorini 20.

Luce zodiacale. Ieri sera e l'altra sera, dal molo S. Carlo in direzione Libeccio, si godeva del bellissimo spettacolo d'una brillante luce zodiacale, che riusciva spiccatissima per la circostanza che lo spettatore trovavasi quasi perfettamente nell'oscurità, causa i densi nuvoloni che stavano accumulati a Greco-Levante.

È facilissimo che il fenomeno si riproduca ancora, alquanto tempo dopo il tramonto del sole, mantenendosi l' aria secca e l'alta pressione atmosferica in quasi tutta l'Europa, come si osserva dai bollettini telegrafici giornalieri che si trovano esposti al nostro Osservatorio metereologico.

Se a qualcuno interessa qualche dato scientifico su tale fenomeno, siamo in grado di offrirglielo, perchè gentilmente comunicatoci dall' ingegnere sig. G... M...

„La prima osservazione circostanziata della luce zodiacale par si facesse solamente sul principio del quinto secolo. Niceforo nel 13.mo libro della sua storia (anno 400) dopo aver narrata la presa di Roma fatta da Alarico, dice che v'ebbe anche allora un'eclissi di sole, durante la quale l'oscurità fu si grande, che apparvero le stelle di pieno giorno... Videsi altresì nel tempo stesso in cielo col sole eclissato, e sopra di lui, una chiarezza straordinaria avente la figura di cono, che alcune persone più istrutte, presero per una cometa. Ma non rassomigliavasi ella punto alle comete; imperciocchè quella chiarezza non terminava in nessuna maniera in coda o in chioma, nè v'era stella che potesse rappresentarne il nocciolo.

„Era piuttosto una specie di fiamma che sussisteva da se, simile a quella d'un gran lampo; e da cui partiva un lume diverso assai da quello delle stelle. La posizione e il moto di questa luce cambiarono. Era ella dapprima collocata verso quella parte di cielo dove si leva il sole sul principio di primavera; apparve poi coricata lungo quella parte del zodiaco che corrisponde all'ultima stella della coda dell'Orsa, camminando o guardando sempre colla punta verso Occidente.

„E dopochè ebbe percorso a quel modo il Zodiaco per più di 4 mesi, disparve. Cominciò a comparire a mezzo la state, e continuò sino alla fine di autunno,

„La seconda osservazione metodica è stata fatta intorno all'anno 1461. Le piramidi della luce zodiacale furono allora assai sensibili, se diedero motivo al Poeta Pontano di rappresentarci un pescatore sulle sponde del Nilo, persuaso che gli Dei avessero eretto in Cielo e confuse cogli astri le più belle piramidi d'Egitto.

„Una terza osservazione astronomica dovette farsi intorno al 1650. La più famosa osservazione della luce zodiacale, cominciò nel 1683 e fu continuata quasi in tutte le parti del mondo sino al 1697.

„Altre osservazioni nell'anno 1730, 31, 32, 33 e 34 e via di seguito sino ai nostri giorni.

L'aurora boreale di Mercoledi sera fu oltremodo brillante, quella di ier sera ebbe il suo punto culminante alle $5^1/_2$

Corte d'Assise. Oltre alle cause già publicate, che verranno pertrattate nella prossima sessione delle Assise, fu fissata la seguente:

11 Dicembre. — Uccisione. Accusato Nicolò Ambrozic. Presidenza: Cons. Danelon. Difesa: Avv. Dr. Sandrinelli.

E' sfumata. La progettata Messa da Requiem del maestro Furian che doveva darsi al Politeama ai primi di Dicembre, è sfumata.

Ecco quanto ci scrive in proposito il maestro Enrico Furian:

„Ad onta di moltissimi ostacoli, erano di già incominciate le prove della mia Messa solenne, ma siccome veggo impossibile con poche prove di ottenere un esecuzione perfetta, piuttosto che rovinare così le mie fatiche, ho deciso di rimettere ad un'altra occasione che non sarà lontana."

Speriamo anche noi che il giovane maestro possa quanto prima farci assistere al suo componimento.

Nuove publicazioni. Abbiamo ricevuto iersera un nuovo volume del nostro carissimo amico Rio de Riva.

Ars! ne è il titolo — e il titolo rivela pure lo scopo del libro: bruciare un granellino d'incenso all'arte, all' arte vera e immortale.

Ma forse l'autore si è prefisso qualche cosa di più — egli ha inteso di difendere l'*Arte* e di avvisare ai mezzi di vantaggiarla.

Il compito è arrischiato, è arduo, è difficile assai — e nessuno pretenderà che noi emettiamo oggi la nostra opinione sul merito del libro, che appena abbiamo avuto il tempo di sfogliare.

Notiamo per intanto l' eleganza civettuola del volume, di cui è editore il Som-

---

(58) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— E' vero — e in tutti i romanzi che ho letto non c'è una situazione simile.

Il marchese cominciava a ripigliare il suo sangue freddo, e con questo tutta la sua astuzia.

Quello che importa di sapere ora è di chi è stato istrumento quest' uomo che ha rapito Celeste. Dunque bisogna trovarlo; travato lui, risaliremo al mandante. E bisognerà sopprimerlo immantinente.

— Come farete a trovarlo? domandò Chambarand.

— Per ora non so altro che quanto mi hanno raccontato Sarah e Courpierre. Il rapitore non era solo; aveva un complice, e tutti e due — a quanto mi ha detto quell'imbecille di Courpierre — sono molto robusti. Come li troverò? Non lo so ancora. Intanto so da dove comincierò.

E' ormai giorno Appena si veda chiaro io mi metterò in campagna. Courpierre mi indicherà il luogo dove la lotta è avvenuta, e di là seguirò, se è possibile, le traccie. Ignoro dove mi porteranno.

— Vi pare molto difficile indovinarlo? disse Benedetto.

— Cosa vuoi dire? disse il marchese.

— Voglio dire che, forse, il rapitore di Celeste non è molto lontano.

— E di chi sospetti?

— Dovreste indovinarlo.

— Del conte di Ribemont?

— Si.

— Ma se a quest'ora probabilmente è morto.

— Chi lo sa; avete sue notizie?

— Si, e le notizie sono ch'egli è moribondo... nella assoluta impossibilità di muoversi, di dire una sola parola. Egli è un uomo perduto se, come ho detto non è già morto.

— E chi vi ha dato tali informazioni? Il dottore Laurent che lo ho interrogato.

— Ebbene, marchese, voi siete male informato.

La Terrade aggrottò il sopracciglio perchè non amava d'essere contraddetto, e sopratutto d'esser trovato in fallo.

Benedetto ripetè:

— Siete male informato. Io ho altre notizie.

— Quali?

— Il conte non è morto. E il dottore Laurent il quale dice che si è ferito maneggiando una pistola, spera anzi di poterlo salvare. L' ha detto a tutto Revin.

— Prima di tutto questa è una manovra per dar credito alla voce che si sia ferito da sè. I contadini non vogliono sentir parlare di duelli. Ma ammettiamo che possa salvarlo. Non è meno vero per questo che egli nello stato in cui si trova, è materialmente impossibile che abbia preso parte a questo rapimento.

— Non può averlo inspirato?

— No. Per averlo inspirato, bisognerebbe che egli credesse Celeste in pericolo di morte, che sapesse i nostri progetti. Chi potrebbe averci traditi? Nessuno, poichè noi quattro soltanto siamo a parte della confidenza.

Dunque i tuoi sospetti sono infondati. Ma in ogni modo, per eccesso di precauzione, terremo gli occhi aperti anche su quella bicocca di Ribemont.

Attraverso gli alberi brillò il primo raggio di sole che fece scintillare come brillanti le goccie di rugiada sulle foglie scure.

— Ecco l'ora di cominciare — soggiunse il marchese. Io vado da Courpierre. Mi accompagni?

Benedetto e il marchese La Terrade lasciarono soli Chambarand e Sarah.

Essi se ne andarono in giardino in cerca di Courpierre e non tardarono a trovarlo.

Il marchese fumava tranquillamente un grosso sigaro e domandò:

— Dove è avvenuta la lotta stanotte?

— Seguitemi — rispose Courpierre — vi ci conduco.

Al posto indicato da Courpierre la terra portava infatti le traccie della lotta: le aiuole erano calpestate e gli arbusti spezzati.

— Sono usciti per quella porta — disse

maruga; notiamo l'attivo lavoro di questo giovane che, occupato nelle rubriche dei registri, trova il tempo per pensàre e per scrivere.

E a noi piace la gioventù che lavora, che esercita la mente ed eleva lo spirito alle serene regioni del sapere, mentre altri molti avviliscono la dignità dell'una e dell'altro nelle taverne e nei camerini da giuoco.

Societa' che specula. Ci vien fatta memoria che da circa tre anni, la Società del Lloyd a. u. istituì un magazzino di consumo per la vendita commestibili ad uso dei propri impiegati.

Che la Società tenga un magazzino di bordo è cosa giustissima e che va di suo piede; ma è certamente un'attività spinta quella di cercare un meschino guadagno persino nel servire, mediante apposito magazzino, quei medesimi impiegati che dipendono da essa.

„Da ciò, ci si scrive, deriva un danno sensibile a molti esercenti, in quei generi i quali hanno famiglia, e si vedono fare la concorrenza da un corpo morale ricchissimo e influentissimo, il quale certi minuti guadagni potrebbe lasciarli ai piccoli esercenti."

Su quanto ci viene scritto in proposito, è nostra opinione, già altre volte manifestata che la concorrenza è libera per chicchessia, e che pur troppo conviene subirla qualora non si sia in grado di scavalcarla con altra concorrenza migliore.

Gli scopi poi che la Società del Lloyd può avere in siffatto argomento potrebbero essere anche diversi affatto dalla semplice speculazione.

Prestigio. Questa sera il *mago* Herrmann c'invita alla sua seconda rappresentazione. Abbiamo detto il mago ed infatti quanti hanno assistito alla prima rappresentazione sono rimasti così entusiasmati che al giorno dopo, tutti coloro che incontravate per la strada non vi facevano che parlare dei miracoli del cav. Herrmann, sia per avervi assistito, sia per averne inteso a parlare da un amico o da un conoscente

Ecco dunque il programma di stasera.

Parte I. Dove volete che ella si trovi? — I Canarini — La palla di bigliardo — Più rapido del lampo — Fazzoletto serpente — La nuova creazione.

Parte II. Un corso di matematica — L'orologio volante — La frittata — L'avaro — L'anello in pericolo — La pesca e il rovescio.

Un vecchio assicuratore. Il cav. Alessandro Daninos, il più vecchio degli assicuratori della nostra città è gravemente ammalato e versa in pericolo di vita.

Questa notizia non può a meno di arrecare grandissimo dispiacere ai molti amici e conoscenti dell'uomo egregio; tuttavia non abbandoniamo ancora la speranza in una crisi salutare.

Professore arrestato. Mercoledì della scorsa settimana fu arrestato a Vienna il già professsore d'università Dr. Neminar ch'era prima professore all'università d'Innsbruk.

Da un articolo della *Wiener Allgemeine Zeitung* rileviamo che l'arrestato era in relazione anche con la Società triestina del Tramway,

Ad Innsbruk il prof. Neminar godeva di molta reputazione, e aveva ricevuto la concessione per costruire una ferrovia nel Tirolo, concessione ch' egli cedette ad altri verso rilevante compenso in denaro.

Allora in riflesso alle sue operazioni commerciali, fu sollevato dal suo posto.

Da Innsbruk passò a Vienna ove visse alquanto tempo da gran signore ed ove fu implicato in seri conflitti.

Negli ultimi tempi il nome del Dr Neminar, si trovò immischiato nella vendita di un giornale quotidiano il cui proprietario è morto da poco tempo, e del quale egli era in procinto di divenire amministratore.

Vuolsi anzi sostenere che il Dr. Neminar si sia fatto mediatore tra la vedova del giornalista e l'attuale proprietario, e che abbia pagato una parte della caparra con cambiali, la cui validitá è posta in dubbio.

Causa del suo arresto fu anche l'imputazione di aver sedotto un impiegato dello Stato, ed inoltre l'aver contratto debiti dolosi per un importo di 200,000 fiorini.

Posate d'oro falso. Da qualche tempo vanno attorno per la città agenti e venditori girovaghi che al credulo publico offrono cucchiaini e posate da frutti, le quali hanno l'apparenza dell'argento dorato, ed invece sono composte d'una miscela di rame e di zinco, dorata a fuoco.

Siffatti oggetti di falso argento od oro, provengono dalla Germania o da Venezia

Si sa che gli oggetti preziosi, in genere, che arrivano dall'estero, vengono depositati: quelli giunti via di mare, nei magazzini del Lloyd; quelli giunti via di terra, negli uffici di posta, e non possono essere levati dal destinatario senza il controllo dell'autorità di finanza.

Naturalmente, i metalli dichiarati non preziosi vanno esenti d'ogni controllo di finanza; ed è perciò che il destinatario può ricevere da fuori gli oggetti falsi di cui sopra. Così è facile comprendere come a Trieste ne sia possibile lo smercio.

Tanto a Venezia, quanto a Berlino esistono fabriche, le quali forniscono oggetti egregiamente lavorati ed imitanti i metalli nobili, sia per la tinta che per la finitezza del lavoro.

Una di codeste fabriche esiste a Berlino nella Ritterstrasse, pressochè nel centro della città; e, se ben ci ricorda, è la casa N. 4, presso la ditta Pausche e Pohl, ed è una grande fabrica in specialità d'oro e d'argento.

Forse, stante i rapporti più diretti che i nostri orefici hanno con la Germania che con l'Italia, e specialmente con le città di Berlino, Schwäbisch-Gmünd, Brema, Pforztheim, Heilbrunn ecc., siamo propensi a credere che la roba falsa pervenga a noi da tali luoghi, diretta ad agenti che poi ne curano la vendita girovaga.

A convalidare la nostra idea, valga il fatto che, giorni sono, furono sequestrate ad un agente parecchie buste con cucchiaini e posate da *dessert*, composte di una lega metallica di rame e zinco.

Il publico stia adunque in guardia.

Teatro Filodramatico. Iersera un' altra novità e un' altro insuccesso. Il replicarsi di questi fiaschi più o meno aperti o celati è un fatto abbastanza desolante per il moderno teatro.

Il Gran Galeotto è un lavoro tradotto dallo spagnuolo: laggiù nella penisola iberica l'hanno applaudito, laggiù il nome di Jose Echegaraij — un Carneade per noi — è noto e stimato.

E noi ci lagniamo con l'arte italiana; ma che cosa dev'esser l' arte laggiù se il *Gran Galeotto* viene stimato un lavoro pregevole?

La comedia ha per base „la calunnia e le sue tristi conseguenze" proprio come un tema di quarta liceo. Ci sono aforismi sulla calunnia e tre individui che sono vittime della malignità.

Un Don Giuliano ha una moglie ed un giovane figlio di un suo amico che abita con essi. Fra i due giovani non c'è nessunissimo legame, ma il mondo sparla e tutti e tre si disperano. Don Giuliano viene ucciso in un duello con un maldicente; i due *superstiti* si mettono a piangere e cala la tela. Ecco tutto.

Disgraziatamente per una comedia ciò è ben poco, e il publico l' ha compreso.

Nella farsa *Il signore permaloso*, farsa preistorica ma fresca sempre e piena di spirito, fortunatamente venne il bravo brillante Pieri a far svanire la musoneria dell'uditorio.

Questo simpatico artista, un brillante senza *blague*, ma dotato di molto brio e naturalezza, ha oggi la sua beneficiata:

Si rappresenta:

Cesare ed Augusto di Scribe, *Il Bugiardo* di Goldoni, *Il Maestro Graffigny.*

20 corone di fichi. L'altr' ieri dopopranzo, il giovinotto diciottenne Antonio P. s'introdusse bel bello in un trabaccolo ormeggiato al canale e vi rubò 20 corone di fichi.

Più tardi una guardia lo arrestò e perquisitolo gli trovò addosso altre nove corone rubate in altra barca.

Delle venti rubate prima, nessuna novella. Probabilmente le avrá vendute.

Ladruncolo. Qualche tempo fa un ragazzo s'introdusse, con un pretesto qualunque, in una abitazione e vi rubò un orologio.

L'altr'ieri un ispettore degli agenti di sicurezza scoperse il ladruncolo e ricuperò l'orologio.

Ogni giorno una. Si legge sopra una scuola il seguente avviso:

— *Sono aperte le classi degli adulti e di disegno.*

Questo avviso fa pensare all'eroica leggenda di quell'invalido che aveva ricevuto due ferite: Una alla coscia destra e l'altra ... a Wagram!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Ore 8. Seconda serata di Prestigio Herrmann.

Teatro Filodramatico. Reale Compagnia Alamanno Morelli. Ore 7 1/2. Serata a beneficio dell'attore brillante Pieri. „Cosare Augusto" „Il bugiardo" „Il professore Graffigny"

Anfiteatro Fenice Compagnia d'operette Bocci Ore 7 1/2 „Guitarrero"

Borsa del 29 Novembre. Tendenza buona, però i corsi fermi dell'estero trovarono oggi una certa resistenza da parte della speculazione locale viennese, che disposta a realizzare, trovò in confronto l'arbitraggio pronto a comperare. I prezzi oscillarono da 281.60 a 282 1/2 poi 280.20 in Borsa 281 poi 281 1/4 chiusa 280 3/4. Rendite in proporzione, valuta debole, napoleoni 959 offerti. Rendita ferma 88.60 a 88.75 notandosi mancanza di titoli pronti. Dopopranzo Berlino fermo 475, dopo esser stato 4.77, Vienna poco animo 280.20, Parigi in chiusa fermissimo sul voto della camera, 106.30 e 90.70.

Listino Napoleoni 9 59 1/4 a 9.58 Zecchini 5.70 a 5.68 Londra 120.90 a 120.45 Francia 47.95 a 47 65 Italia 48.05 a 47. 75 Banconote italiane 48.— a 47.90 Banconote germ. 59 35 a 59.20 Rendita austriaca in carta 79 — a 78.90 detta in argento 79.40 Rendita ungherese 4 % 87·35 a 87.— Credit 282 1/4 a 281 1/4 Lloyd 610 Rendita italiana 88 5/8.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip Amati.

il marchese. E' sperabile che abbiano lasciato delle traccie nel prato, e allora vedremo bene quale direzione hanno preso.

Infatti sull'erba alta apparivano evidenti le traccie dei passi di Giovanni e di Corentin, di quest'ultimo in special modo che camminava più pesantemente avendo Celeste sulle braccia.

Ma giunti al bordo della foresta, ogni traccia scompariva.

Essi ebbero un bel cercare, carponi sui rovi e sul musco, che non scoprirono la minima traccia.

— Diamine — disse il marchese col suo sorriso perfido — si potrebbe credere che siano involati. Eppure non sono degli angeli.

Dopo altre ricerche infruttuose, Benedetto volle andare a Ravin e nei dintorni per tentare di scoprire qualche indizio, e Courpierre fu mandato a casa per le occorrenze indispensabili. Poichè, come tutti ricordano, egli disimpegnava le funzioni di domestico del marchese e di Benedetto.

Il marchese continuò solo, con tutta la sua astuzia infernale, a cercare le traccie dei fuggitivi; ma tutti i suoi sforzi non approdarono ad alcun risultato.

— Eppure — pensava il miserabile — questi cotali che hanno rapita Celeste non possono essere andati molto lontano. Essi non potevano ignorare che è ammalata e per conseguenza il pericolo di farla stare all'aperto di notte.

La Terrade, che cercava curvo a terra, si rialzò ad un tratto picchiandosi la fronte come se un raggio di luce gli avesse schiarito il mistero.

— Ma — disse fra se — ora che ci penso: Perchè questo ratto siasi effettuato senza inconvenienti bisogna o che essa abbia consentito a lasciarsi portar via; o che fosse morta, o addormentata.

Morta... no; a che pro l'avrebbero portata via? Consentito, nemmeno; non ne avrebbe avuta la forza. Dunque essa era addormentata.

(*Continua*).